



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE AZIONI DI BONIFICA PER RIMOZIONE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

Sezione 1 – Soggetto richiedente

L'indicazione va fornita sia barrando la casella corrispondente al soggetto richiedente il contributo, sia indicando per esteso la denominazione dello stesso.

Nel caso in cui il contributo venga richiesto da più Comuni associati, deve essere fornita l'indicazione del Comune capofila cui fare riferimento.

Sezione 2 – Dati identificativi del soggetto richiedente

Riguarda i dati identificativi fondamentali degli enti che possono beneficiare del contributo regionale.

La sezione deve essere completata in ogni sua parte; laddove sono riportate più opzioni è necessario barrare quelle non di interesse.

Sezione 3 – Stato di notifica della presenza

In questa sezione occorre indicare, barrando la casella di interesse, se il materiale contenente amianto è stato o meno oggetto di autonotifica, completando altresì la forma con la quale a suo tempo si è provveduto all'inoltro (direttamente o tramite invio postale) e riportando la data in cui detto inoltro è avvenuto, rilevabile dal riscontro posseduto (ricevuta ASL o numero della raccomandata).

In aggiunta, se la notifica era stata presentata, occorre allegare copia della stessa e copia dell'ultimo rapporto di aggiornamento della presenza di amianto in edifici ed impianti.

Sezione 4 – Tipologia del materiale da bonificare

Riguarda la tipologia e la matrice di materiale da sottoporre a bonifica.

Dopo aver barrato la casella di interesse corrispondente occorre indicare la tipologia di prodotto contenente amianto, in particolare:

- alla voce “matrice compatta” (materiale che può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere solo con l'ausilio di mezzi meccanici) corrispondono le seguenti categorie di materiale: lastre, pannelli e tegole utilizzate per la copertura di tetti o prospetti di edifici o per la costruzione di pareti divisorie, per condotte per acquedotto, rete nera, canne fumarie o di esalazione, serbatoi di acqua potabile, componenti connessi all'installazione ed all'utilizzo dei manufatti medesimi;
- alla voce “impasti di resine” corrispondono le seguenti categorie di materiale: piastrelle per la pavimentazione tipo vinilamianto ed altri prodotti consimili, materiali compositi vari;
- alla voce “componenti di apparecchiature” occorre indicare quale componente contenente amianto facente parte dell'apparecchiatura civile od industriale è presa in considerazione per la rimozione;

- alla voce “matrice friabile” (materiale che può essere facilmente sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale) corrispondono le seguenti categorie di materiale: ricoperture e vernici, mastici sigillanti, stucchi adesivi ed altri prodotti spruzzati.

Sezione 5 – Tipologia di azione

In questa sezione occorre indicare se l’edificio per cui è richiesto il contributo è o non è di proprietà pubblica barrando la casella corrispondente.

Il secondo gruppo di informazioni riguarda, invece, la tipologia di azione per la quale è richiesto il contributo regionale; in particolare per quanto concerne l’azione di rimozione e smaltimento di manufatti in matrice compatta occorre fornire altresì l’indicazione della stima della quantità di materiale da sottoporre a bonifica barrando la casella corrispondente.

Sezione 6 – Relazione tecnica

La relazione tecnica, redatta e firmata da un tecnico competente, in possesso di conoscenze idonee alla valutazione dello stato in essere di quanto sarà sottoposto a bonifica e della pratica attuazione del processo in intervento, dovrà contenere indicazioni circa la destinazione d’uso e la frequenza di utilizzo del sito, l’età media dei soggetti frequentatori, lo stato di conservazione dei materiali contenenti amianto nonché una stima attendibile della quantità di materiale presente. La relazione dovrà altresì essere comprensiva di una documentazione fotografica e di una planimetria del sito sul quale si interviene e contenere altresì l’indicazione della distanza del medesimo dai primi insediamenti civili o industriali limitrofi (se trovati in area abitata) precisandone la tipologia, o dal perimetro abitato (se trovati in area periferica).

NOTA INFORMATIVA

Le schede di rilevamento delle azioni di bonifica per rimozione dei materiali contenenti amianto (allegato 2) possono essere scaricate dal sito www.liguriainformasalute.it oppure ritirate in forma cartacea presso la Struttura regionale Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica – Via Fieschi 15 – Genova, presso la quale dovranno anche essere successivamente consegnate.